STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **66** del **18/12/2025**

Identificativo Atto n. 59

OGGETTO:

ORDINANZA COMMISSARIALE N.16 – ISTANZA DI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE DI CIVILE ABITAZIONE RCR28029 – REVOCA DEL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE A SEGUITO DEL MANCATO RIENTRO NELL'ABITAZIONE RIPARATA CON FONDI PER LA RICOSTRUZIONE – ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI € 18.500,00 AI DANNI DEL COMUNE DI MOGLIA.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTI, altresì:

- l'Ordinanza 1° agosto 2012, n.15 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, contenente ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012, con cui è stata disciplinata la cessazione delle funzioni della DI.COMA.C. e dei soggetti responsabili per l'assistenza alle popolazioni al 29 luglio 2012 con subentro dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati;
- la Decisione della Commissione Europea C(2012)8882 del 3 dicembre 2012, con la quale è stata concessa all'Italia una sovvenzione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (F.S.U.E.), per un importo pari ad Euro 670.192.359,00, per il finanziamento di interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 20 e 29 maggio 2012 ha colpito le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;
- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "*Misure urgenti per le imprese, infrastrutture e in materia di semplificazione amministrativa, fiscale e di giustizia civile*", con il quale viene disposto, per quota parte, il trasferimento delle risorse rinvenienti dal *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea* alle gestioni commissariali per l'effettuazione degli interventi di emergenza.

RICHIAMATE, inoltre le Ordinanze del Commissario delegato pro-tempore:

- 27 settembre 2012, n.4, recante "*Disposizioni in merito al contributo di autonoma sistemazione*", con la quale è stato disciplinato l'istituto del contributo per l'autonoma sistemazione nelle prime fasi post-emergenziali;
- 22 luglio 2013, n.24, recante "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*", con la quale si è provveduto ad un riordino delle regole per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione a far data dal 1° gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2014;
- 24 giugno 2013, n.22 "*Approvazione – "FASE 1" – del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*", con la quale – fra

l'altro – viene disposto che rientrino tra le spese rimborsabili col il citato *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea* anche quelle relative al contributo per l'autonoma sistemazione, le quali pertanto sono state così coperte fino al 31 dicembre 2013;

- 22 luglio 2013, n.24, recante: "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 15 dicembre 2014, n.76 "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'autonoma sistemazione – Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 22 settembre 2015, n.137 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016*";
- 18 novembre 2016, n.267 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2017-2018» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2017, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2016-2018*", con la quale venivano, tra gli altri, regolamentati i criteri per la determinazione e la prosecuzione nell'erogazione del contributo per le annualità 2017-2018;
- 15 giugno 2018, n.393 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2019-2020» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2019-2020*";
- 19 novembre 2020, n.624 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la prosecuzione del «Contributo per l'autonoma sistemazione – anno 2021» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi all'anno 2021*";
- 24 marzo 2022, n.751 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la prosecuzione del «Contributo per l'autonoma sistemazione – Anno 2022» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi all'anno 2022*";

con le quali – nel tempo – è stato regolamentato dal Commissario l'istituto del *Contributo per l'Autonoma Sistemazione* in favore delle famiglie sfollate.

DATO ATTO del fatto che, tutte le sopra citate Ordinanze – fra l'altro – hanno sempre previsto di avvalersi dei Comuni, in armonia con quanto previsto all'art.1, comma 5, del citato D.L. n.74/2012, per la raccolta delle istanze di contributo inviate da parte dei cittadini, nonché per le successive fasi istruttorie di effettiva ammissibilità al contributo, per i controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese nelle istanze stesse e per la determinazione dell'entità del contributo da concedere.

DATO ATTO del fatto che la [redacted] codice fiscale: [redacted], quale proprietaria dell'immobile sito in Comune di Moglia (MN), Via [redacted] accatastato al foglio [redacted] mappale [redacted] subalterno [redacted] in regime di abitazione principale, gravemente colpito dagli eventi sismici del maggio 2012 tanto da essere reso inagibile, ha richiesto ed ottenuto dal Comune di Moglia il beneficio del *Contributo per l'Autonoma Sistemazione* fin dalla sua istituzione.

PRESO ATTO, in particolare, che la [redacted] nel periodo di vigenza del cosiddetto "*Nuovo CAS*" (a partire dall'ottobre 2013 e sino all'ottobre 2016) ha percepito complessivamente € 18.500,00 a titolo di *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, così come meglio descritto per periodi e relativi imposti nel prospetto allegato al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale.

RICORDATO che, il succitato *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, cosiddetto "*Nuovo CAS*", per la sua concessione prevedeva espressamente che all'atto della domanda di concessione, il richiedente, qualora fosse proprietario dell'immobile, doveva dichiarare, fra l'altro, il proprio impegno ad effettuare i lavori necessari al ripristino dell'agibilità dell'abitazione ai fini del rientro nella stessa, pena la revoca integrale del contributo concesso.

DATO ATTO del fatto che la [redacted] ha effettivamente presentato istanza di contributi volti al ripristino della propria abitazione, pratica RCR28029, e che la stessa è stata accolta e finanziata dal Sindaco di Moglia con Ordinanze Sindacali 13 febbraio 2020, n.508/2020 e 5 novembre 2020, n.582, protocolli rispettivamente n.1557/2020 e n.9619/2020, la seconda recante la "*Rettifica dell'Ordinanza Sindacale n. 508/2020 del 13/02/2020 di assegnazione di contributi a beneficio di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo inagibili e danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 relativa all'immobile ubicato in Moglia (MN), [redacted] e accatastato al foglio [redacted] mappale [redacted] sub.* [redacted] per un contributo complessivo rettificato di € 247.881,43 (IVA compresa).

PRESO ATTO, inoltre, dell'Ordinanza Sindacale 21 gennaio 2025, n.742/2025, protocollo n.703/2025, con la quale il Sindaco di Moglia, nonostante le diverse proroghe di termini per la conclusione dell'intervento di ripristino concesse, si è visto costretto a constatare la mancata consegna di almeno uno stato di avanzamento lavori entro la data di proroga straordinaria fissata al 13 novembre 2025, ordinando di conseguenza la revoca del contributo per la ricostruzione concesso per automatica decadenza.

DATO ATTO del fatto che l'articolo 11 "*Sanzioni*", comma 1°, lettera b), dell'allegato all'Ordinanza Commissariale 22 settembre 2015, n.137 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016*" prevede

espressamente che i contributi percepiti debbano essere integralmente restituiti, a far data dall'ottobre 2013 data di adozione del cd. "*Nuovo CAS*", in caso di "*inosservanza dei termini per l'ultimazione dei lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione principale*".

RITENUTO che l'occorsa decadenza dal contributo ai danni della [redacted] comporti la restituzione di quanto da questa introitato a titolo di *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, a far data dal 1° ottobre 2013 e fino alla cessazione del beneficio ad egli concesso (ottobre 2016).

RICORDATO che il Soggetto responsabile del procedimento di determinazione, assegnazione ed erogazione dei *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* sul territorio per gli anni dal 2013 al 2016, è stato individuato nel Comune di Moglia, in forza dell'avvalimento esercitato dal Commissario con proprie Ordinanze nn.24, 76, 137, 267, 393, 624 e 751, ai sensi dell'art.1, comma 5, del citato D.L. n.74/2012.

RITENUTO, conseguentemente, di dover procedere all'accertamento di complessivi € **18.500,00** a danno del suddetto Comune di Moglia, corrispondenti alla cifra anticipata allo stesso Comune dalla Struttura Commissariale per l'erogazione del contributo in argomento, poi risultato non spettante ed indebitamente introitato dal nucleo familiare della [redacted] relativamente al periodo di percepimento (1° ottobre 2013 / 31 ottobre 2016).

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto dell'Ordinanza Sindacale 21 gennaio 2025, n.742/2025, con la quale il Sindaco di Moglia ha ordinato la revoca del contributo per la ricostruzione concesso alla [redacted] codice fiscale: [redacted] quale proprietario dell'immobile sito in Comune di Moglia (MN), [redacted] ed accatastato al foglio [redacted] mappale [redacted] subalterno [redacted] in regime di abitazione principale;

2. che, in conseguenza di quanto espresso al precedente punto 1., nonché in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) dell'allegato 1

all'Ordinanza commissariale 22 settembre 2015, n.137, il *Contributo per l'Autonoma Sistemazione* percepito dal succitato nucleo familiare della [redacted], vada integralmente restituito a far data dal 1° ottobre 2013 e fino alla cessazione del beneficio ad egli concesso (31 ottobre 2016);

3. di prendere atto dei calcoli contenuti nel prospetto allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che l'importo percepito dalla [redacted], quale *Contributo per l'Autonoma Sistemazione* relativo al periodo di decadenza dal beneficio e quindi da restituire, ammonta alla somma di complessivi € **18.500,00**;

4. di procedere conseguentemente alla richiesta ed al contestuale accertamento ed introito a danno del Comune di Moglia della somma complessiva di € **18.500,00**, corrispondenti alla cifra anticipata allo stesso Comune dalla Struttura Commissariale per l'erogazione del contributo in argomento, poi risultato non spettante ed indebitamente introitato dal nucleo familiare in parola, relativamente al periodo 1° ottobre 2013 / 31 ottobre 2016;

5. di stabilire che la suddetta somma sia accreditata dal succitato Comune sul conto di contabilità speciale n.5713/139, IBAN **IT46N0100004306CS0000000806**, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano, intestato a "*Commissario Delegato DL 74-12 Zona Lombardia*" ovvero compensate stante la prossima scadenza dello Stato di Emergenza "Sisma 2012" con altri contributi e/o rimborsi spettanti al Comune stesso nell'ambito di pagamenti per interventi inerenti la ricostruzione post-sisma 2012;

6. di stabilire che la restituzione di quanto indebitamente introitato avvenga a valere sul *Fondo per la Ricostruzione*, di cui all'art.2 del D.L. n.74/2012 e s.m.i., capitolo 706;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia per i seguiti di competenza.

8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.